

MINORI DA PROTEGGERE

Indagini e sviluppi



Ieri davanti al Collegio si è aperto il nuovo processo nei confronti del talent scout accusato di avere molestato una minore ad un casting

Inizia il nuovo processo contro il talent scout

«Bimba molestata al casting» Saranno ascoltati i genitori

Si è aperto ieri il dibattimento per il nuovo processo nei confronti del 47enne talent scout del cinema Federico Mutti, a processo per l'accusa di violenza sessuale su minore. Una vicenda nata dalla denuncia di una ragazzina che, all'epoca dei fatti, aveva 10 anni e sulla quale Mutti è accusato di aver praticato presunte molestie sessuali durante lo svolgimento di un casting nel 2020. Ieri, si è svolta la fase di ammissione prove e testimoni delle parti, con la procura che ha chiamato anche i genitori della piccola. Per la difesa di Mutti, rappresentata in questo procedimento dall'avvocato Gabriele Bordini, sono stati inseriti invece nella lista testimoni due persone dello staff dei casting che erano presenti il giorno della presunta molestia. La vittima, invece, era già stata ascoltata in sede di incidente probatorio durante le indagini preliminari contro il talent scout.

Lotta alla pedopornografia Rete smantellata e 17 arresti Indagato un bolognese

L'operazione, condotta dagli specialisti della Polizia postale, partita nel 2024
Sotto la lente è finito anche un trentenne che vive sotto le Due Torri

Lotta alla pedopornografia, in manette 17 persone (dieci arrestate in flagranza) accusate di fare parte di un'organizzazione criminale transnazionale, che diffondeva in rete materiale pedopornografico. E tra gli indagati spunta anche un trentenne che vive a Bologna: durante la perquisizione avvenuta sotto le Due Torri, non sono stati trovati elementi necessari per avviare ulteriori attività. L'uomo, un comune cittadino, però rimane iscritto nel registro degli indagati, esattamente come un altro soggetto, perquisito nella provincia di Reggio Emilia. La vasta operazione è stata svolta dagli specialisti della Polizia



postale, coordinati dai pm della Dda di Roma. Le indagini sono partite nel 2024, a seguito delle informazioni condivise a livello internazionale dall'Agenzia statunitense Homeland Security Investigations (HSI): la segnalazio-

ne riguardava la presenza su Telegram di un gruppo privato dal nome 'New Saga'. Un covo virtuale, in cui i pedofili si scambiavano materiale pedopornografico, che è stato monitorato per circa un anno, con un agente della Postale sotto copertura che è riuscito a ricostruire le fila dell'organizzazione. La 'comunità' era ben organizzata e strutturata, con 1.009 membri; la partecipazione era permessa previo pagamento in criptovaluta, definite donazioni, o condivisione di altro materiale. Per informazioni e organizzazioni, c'era un gruppo chiamato 'La Sala dei Re', per eludere i controlli delle forze dell'ordine.

DESPAR

STICKERMANIA

ALBUM DA COLLEZIONE
€ 1,79

OGNI 10 € DI SPESA
1 BUSTINA VERDE
CON 5 FIGURINE
GRATIS

SCUOLA VALENTINO
1
BONUS
SCHUL-
GUTSCHEIN
500000
PUNKT

RACCOLGI I BUSTINI E DONA
ALLA TUA SCUOLA MATERIALI
DIDATTICI E INFORMATICI

Inquadra
il QR Code
e scopri di più!

NOVITÀ
PELUCHE
AMICI
ANIMALI SUPER FORTI

€ 3,99
PZ

Fino al 18 ottobre 2026
Regolamento e punti vendita aderenti su despar.it

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

